

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 900237 Petralia Sottana (PA)

TRIBUNALE ORDINARIO DI PALERMO
Relazione del professionista incaricato in ordine alla
proposta per l'ammissione alla procedura Piano del Consumatore
ex art. 12 bis l. 3/12 – ART. 67 CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

Registro Procedure n. 5/2023
Professionista incaricato: Dott. Sandro Sauro

1.Premessa

Il sottoscritto Dott. Sandro Sauro, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la circoscrizione del tribunale di Palermo al N° 2114, e al registro dei Revisori Legali al N° 165314, con studio in Petralia Sottana (PA) è stato nominato dall'OCC Palermo – Ordine dei Dottori Commercialisti (all. 1), quale professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento nell'interesse del Signor **LETO DOMENICO** nato a Palermo il 26.07.1962 ed ivi residente in via Spadafora n.3, scala B int.3 C.F.: LTEDNC62L26G273Q dipendente, coniugato.

Il ricorrente è assistito nelle fasi del presente istituto dall'Avv Vittoria Romaniello del Foro di Piacenza..

Il sottoscritto professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti all'art 28 del R.D. n. 267 del 16.03.1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art 15 della L. 3 del 27.01.2012, ed inoltre attesta:

- a) Che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) Che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) Che non ha mai ricevuto, né sta attualmente espletando, alcun incarico professionale per conto dei consumatori interessati al piano.

La proposta di accordo per come formulata dal Sig. Leto Domenico, è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art 9 c. 2 della Legge n. 3/2012 e di quanto previsto dal CCII; ed in particolare, unitamente alla proposta risultano agli atti:

- 1.elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute (all. 2);
- 2.elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente (all.3);
- 3.dichiarazioni fiscali riferite agli ultimi 5 anni (all. 4);

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 900237 Petralia Sottana (PA)

4. definizione spese per il mantenimento (all. 5);

5. spese condominiali (all.6);

6. spese contratto di locazione (all.7);

7. certificato di stato di famiglia (all.8).

A completamento di ogni adempimento richiesto dalla legge sulla composizione della crisi da sovraindebitamento, con particolare riferimento agli art. 8 e 9, della medesima disposizione legislativa e di quanto previsto dal CCII, lo scrivente è chiamato a redigere una relazione particolareggiata della crisi e dunque definire oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame, anche sui seguenti temi:

- a) Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
- c) Resoconto sulla solvibilità dei consumatori negli ultimi 5 anni;
- d) Indicazione di ogni eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- e) Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

A seguito di quanto sopra esposto

PREMESSO CHE

1. ricorrono, nella fattispecie *de qua* i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 6 e seguenti, legge n. 3/2012 successive modifiche e e di quanto previsto dal CCII, segnatamente:
 - A) il ricorrente risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge trovandosi *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;
 - B) è consumatore, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 2, lett.b della Legge 3/12 e di quanto previsto dal CCII, essendo *"debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta"*;
2. il ricorrente non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012;

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 900237 Petralia Sottana (PA)

3. lo stesso non ha utilizzato/beneficiato, nei precedenti cinque anni, una delle procedure di cui alla medesima legge n. 3/2012 e di quanto previsto dal CCII e non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore;
4. il ricorrente ha inoltre, sempre conformemente al ridetto dettato normativo, presentato istanza ai sensi dell'art. 15, comma 9 della citata L. 3/12 e di quanto previsto dal CCII, al fine di ottenere la nomina di professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi, così da poter usufruire delle procedure previste dalla summenzionata normativa;
5. all'esito di tale istanza, il Giudice ha nominato quale Organismo di Composizione della Crisi l'Ordine dei Dottori Commercialisti di PALERMO, che ha accettato l'incarico conferito il quale ha nominato Gestore della Crisi, il sottoscritto Dott. Sandro Sauro nato a Petralia Sottana il 10.12.1980 C.F. SRASDR80T10G511X con studio in Petralia Sottana c.da Ponte SNC;
6. ai sensi dell'art 9 comma 2 L.3/12 e di quanto previsto dal CCII, contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano, lo scrivente dott. Sandro Sauro ha provveduto a redigere la presente relazione, attestando il piano proposto e di cui meglio in appresso;

Tutto ciò essenzialmente premesso, per il Signor SAVASTA GIUSEPPE, **si relazione come e quanto segue.**

LA SITUAZIONE DEL RICORRENTE

Le cause del sovraindebitamento del Sig. Leto traggono origine dai finanziamenti accesi per esigenze primarie del nucleo familiare, legate principalmente ai ~~finanziamenti~~, alle spese sostenute per consentire ai figli di studiare e potersi laureare e ai costi fissi sostenuti per il canone di locazione dell'immobile adibito ad abitazione principale.

Stante le difficoltà riscontrate nell'onorare i pagamenti alle scadenze stabilite, riaccende nuovi prestiti anche per ottenere la liquidità necessaria per sostenere le spese della gestione. Si innesca così un meccanismo tale per cui per estinguere i finanziamenti pregressi si vedeva costretto a richiederne di nuovi, aumentando così esponenzialmente l'ammontare dei suoi debiti e dell'esposizione verso gli istituti di credito.

Il disequilibrio economico-finanziario creatosi ha condotto quindi il Sig. Leto a rivolgersi all'intestato Tribunale al fine di ottenere l'accesso alla procedura di sovraindebitamento.

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 900237 Petralia Sottana (PA)

Ad oggi il Sig. Leto non è in grado di adempiere alle obbligazioni assunte con i creditori e, senza la protezione di una procedura di sovraindebitamento, sarebbe esposto a continue azioni esecutive che ne minerebbero la possibilità di sostenere le spese di mantenimento proprie e della propria famiglia e al tempo stesso di far fronte alle obbligazioni assunte.

MERITEVOLEZZA DELL'ISTANTE

La Direttiva UE 1023/2019 tratta il tema dell'esdebitazione che costituisce il comune denominatore delle procedure di sovraindebitamento avendo come fine ultimo quello di riconoscere la facoltà al debitore di ottenere la cancellazione dei suoi debiti con conseguente reinserimento nella società.

Sulla meritevolezza dell'istante può essere espresso solo un giudizio positivo in quanto, quest'ultimo, non ha contratto le sue obbligazioni con la consapevolezza di non poter adempiere alle scadenze tant'è che prima che la situazione economica precipitasse, il sig. Leto aveva assolto ai propri impegni finanziari con banche e finanziarie sempre entro la scadenza delle singole rate: ciò emerge anche dalle interrogazioni fatte alla centrale rischi dalle quali è emerso che in data antecedente alla presentazione dell'istanza, nessuno aveva mai avanzato pretese nei confronti del soggetto in causa, fino a che la situazione finanziaria è divenuta insostenibile per via delle troppe spese fisse, in particolare quelle ~~_____~~ alle quali il sig. Leto andava incontro ed è stato inevitabile cominciare a non pagare alcune rate di mutuo e alcune rate delle finanziarie fino ad arrivare, dopo qualche mese, ad interrompere completamente i pagamenti verso gli istituti di credito e le finanziarie stesse.

Tutto ciò per evidenziare che le intenzioni del sig. Leto non erano di certo quelle di arrivare ad una situazione così critica tanto da avviare una procedura da sovraindebitamento mortificando non solo la sua persona ma anche i suoi familiari ma purtroppo il ricorso a quest'ultima è stato inevitabile.

CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Ai sensi dell'art.9, comma 3 bis, lettera e) della legge n. 3/2012 e di quanto previsto dal CCII lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa alla ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Come si evince dalla visura catastale allegata, l'istante non possiede nessun bene immobile di proprietà;

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 900237 Petralia Sottana (PA)

gli unici beni mobili di proprietà del debitore sono:

- autovettura modello ~~XXXXXXXXXXXX~~ benzina, immatricolata nel 1998, avente un valore di mercato pari a zero:
- autovettura modello ~~XXXXXXXXXXXX~~, diesel, immatricolata nel 1999, avente un valore di mercato pari a zero

Relativamente alle disponibilità liquide l'istante è titolare di un PIP PREVAR (fondo pensione) che, come si evince dall'elenco allegato, alla data 25.07.2022 aveva un saldo positivo di EURO 28.000,00 circa.

Pertanto, considerato che le autovetture non hanno valore di mercato, e quindi anche una eventuale cessione non porterebbe liquidità, ma l'istante ha comunque la possibilità di:

- 1- effettuare un versamento mensile da euro 150,00 per 4 anni, per un totale di euro 7.200,00;
- 2- chiedere la liquidazione del PIP PREVAR, pari ad euro 28.000,00

disponendo di una somma totale, per l'intera procedura, pari ad euro 35.200,00.

Pertanto l'ipotesi della liquidazione del patrimonio del debitore, nel caso in esame, non porterebbe al soddisfacimento dei creditori, mentre con il Piano del Consumatore che verrà proposto, i creditori chirografari potrebbero essere soddisfatti nella percentuale del 26,50% circa del loro credito, ed i creditori in pre-deduzione vedrebbero soddisfatto il suo credito nella misura del 100%, mediante la proposta formulata al punto successivo.

Alla luce di quanto esposto la presente proposta del Piano del Consumatore è articolata in modo che si raggiunge un'equa soddisfazione del credito sia da parte dei creditori privilegiati che di quelli chirografari con il versamento rateale del debito in una misura proporzionata alle possibilità del Sig.Leto, attesa l'impossibilità dell'istante, documentata agli atti, di accedere ad altre alternative liquidatorie per fronteggiare l'esposizione debitoria.

In tal modo, infatti, si è giunti a ritenere sostenibile e fattibile l'elaborazione di un piano di rientro che prevede il pagamento di una rata mensile che permette di giungere ad un rapporto rata/reddito sostenibile.

Il Piano del Consumatore prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in pre-deduzione, ad ottenuta omologa del Piano, l'integrale soddisfazione del creditore privilegiato e il pagamento, rateale, costante e puntuale dei creditori chirografari.

Con l'omologazione del Piano del Consumatore il debitore provvederà immediatamente al pagamento delle rate. Il Sig. Leto a garanzia del Piano del Consumatore propone un

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 900237 Petralia Sottana (PA)

credito liquido ed esigibile riscosso mensilmente e rappresentato dal percepimento di uno stipendio fisso, e da una restante somma del fondo pensione.

Pertanto tale soluzione non solo risulta essere la più conveniente, rispetto alle altre, ma anche l'unica strada percorribile per soddisfare le pretese dei creditori con riferimento alla tempistica dei pagamenti che si andrebbero ad eseguire in favore dei creditori e il sottoscritto OCC può ragionevolmente concludere per la fattibilità della suddetta proposta di Piano del Consumatore.

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PIANO DEL CONSUMATORE

L'istante intende proporre ai creditori un accordo di composizione della propria crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7 e seguenti della L. 3/2012, che verrebbe finanziato dalle seguenti fonti di finanziamento:

- quota dello stipendio;
- liquidazione anticipata di parte del fondo pensione.

Pertanto la somma complessiva, compresi i crediti in pre-deduzione, messa a disposizione dei creditori sarà pari a 48 rate, da distribuire in 4 anni (12 rate annue) ,di Euro 150,00 ciascuna, per un importo tale di Euro 7.200,00 e richiede la liquidazione anticipata di una quota del fondo pensione pari a 28.000,00 euro circa quindi la somma totale messa disposizione della procedura sarebbe di 35.200,00 euro.

Il conferimento di tali somme è stato calcolato in modo da essere sostenibile per l'esponente che avrebbe un reddito residuo per fronteggiare la soddisfazione delle esigenze incompressibili di vita della famiglia, anche secondo i parametri Istat, in assenza della soddisfazione delle quali cadrebbero sotto la soglia di povertà e non potrebbero sostenere l'impegno assunto con la presente procedura a favore dei creditori.

SITUAZIONE DEBITORIA E SUDDIVISIONE IN CLASSI

L'ammontare dei debiti complessivi, verso istituti di credito e finanziarie, maturati alla data del deposito del presente ricorso, è pari a circa Euro 120.687,26; a questi vanno aggiunti debiti verso l'avv. Vittoria Romaniello, il dott. Sandro Sauro e la società Piano Debiti per un totale di Euro 3.125,60, come meglio dettagliati nell'elenco seguente.

Preliminarmente all'esposizione della proposta di accordo, si precisa che i debitori, preventivamente valutati, appartengono alla stessa tipologia di debito, e alla probabile percentuale di soddisfazione rinvenente dall'accordo proposto.

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 900237 Petralia Sottana (PA)

CREDITORI PRIVILEGIATI

Non ci sono creditori privilegiati, in quanto anche i crediti vantati dall'Agenzia delle Entrate Riscossione sono degradati a chirografi, in quanto non esiste, a seguito della valutazione effettuata, un patrimonio su cui esercitare il privilegio.

CREDITORI IN PRE-DEDUZIONE

CREDITORE	DEBITO ORIGINARIO
AVV. ROMANIELLO VITTORIA	1.200,00 €
DOTT. SANDRO SAURO	1.315,60 €
PIANO DEBITI	610,00 €
TOTLAE CREDITI IN PRE-DEDUZIONE	3.125,60 €

PROPOSTA PIANO DEL CONSUMATORE

Considerato tutto quanto sopra esposto, il Signor SAVASTA GIUSEPPE intende proporre ai creditori un "Piano del consumatore" a norma degli articoli 9 e segg. della L. 3 2012 che preveda la soddisfazione dei creditori nelle modalità di seguito dettagliate:

Al fine di semplificare si riporta una tabella riassuntiva degli importi che la proposta assegna ai creditori e delle rispettive percentuali di soddisfazione:

DOTT SANDRO SAURO	1.200,00 €	1.200,00 €	100,00
AVV. ROMANIELLO	1.315,60 €	1.315,60 €	100,00
PIANO DEBITI	610,00 €	610,00 €	100,00

TOTALE	3.125,60 €	3.125,60 €
---------------	-------------------	-------------------

DEBITORE	DEBITO ORIGINARIO	DEBITO SODDISFATTO	%
BLUE FACTOR SPA	11.451,19 €	3.017,39 €	26,35
FINECO	3.040,70 €	801,22 €	26,35
TANARO	18.487,74 €	4.871,52 €	26,35
GESAP	1.725,50 €	454,67 €	26,35
AGENZIA ENTRATE E AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	21.984,77 €	5.792,98 €	26,35
FIDES	35.875,21 €	9.453,12 €	26,35

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 900237 Petralia Sottana (PA)

ITALO SPV	28.122,75 €	7.410,34 €	26,35
TOTALE	120.687,86 €	31.801,24 €	

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA PROCEDURA	
SMOBILIZZO FONDO PENSIONE	28.000,00 €
VERSAMENTI MESILI (EURO 150 x 12MESI x 4 ANNI)	7.200,00 €
TOTALE	35.200,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA PROCEDURA AL NETTO DEGLI IMPORTI DESTINATI AI CREDITI PRIVILEGIATI	32.074,40 €

SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA

Il sig Leto percepisce uno stipendio base di circa 1.600,00 Euro netti al mese al quale vanno sottratte le spese fisse per:

1. mantenimento;
2. affitto abitazione ed utenze;
3. spese gestione auto;
4. spese abbigliamento ed igiene;
5. spese mediche
6. spese varie;

quantificate in circa 1.450,00 Euro mensili

PERTANTO

considerato che la proposta di sostenere una rata mensile di euro 150,00 circa risulta valida ed economicamente sostenibile.

E che, inoltre, il sig. Leto precisa che l'importo dello stipendio base potrebbe subire degli aumenti, il ch  rafforza sempre di pi  la validit  della proposta, il sottoscritto O.C.C. attesta la fattibilit  del piano come indicato sopra.

CONCLUSIONI

Dott. Sandro Sauro
Commercialista e Revisore Legale
C.da Ponte snc – 900237 Petralia Sottana (PA)

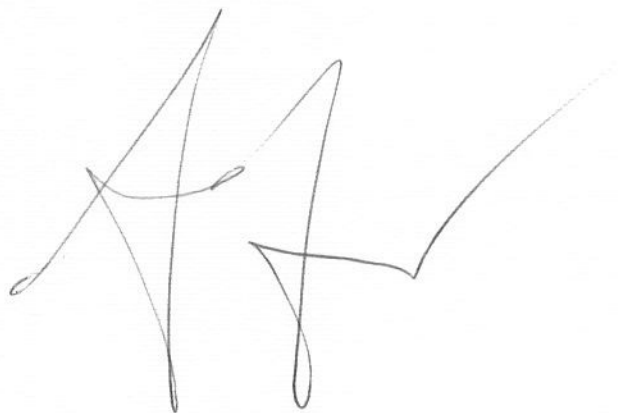
Alla luce di quanto relazionato, si attesta la fattibilità del piano come indicato in narrativa, con sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali, in seguito alla prevista fissazione di udienza ex art 12 bis L.3/12.

Con espressa riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta di accordo, entro il termine di cui all'art. 9 comma 3-ter L.3/12, che il Giudice riterrà di voler eventualmente concedere.

Si allegano i seguenti documenti:

1. elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
2. elenco beni;
3. elenco atti di straordinaria amministrazione degli ultimi cinque anni;
4. dichiarazione dei redditi ultimi tre anni;
5. certificato stato di famiglia;
6. elenco spese necessarie al sostentamento del ricorrente e della sua famiglia con indicazione del reddito percepito.

Data e Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Sauro', written in a cursive style.

TRIBUNALE DI PALERMO

Sezione Fallimentare

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

R.G. N.21-1/2024 ruolo P.U.

**RELAZIONE INTEGRATIVA DEL PROFESSIONISTA
CON FUNZIONI DI OCC**

**Giudice Delegato: DOTT. SSA VITTORIA RUBINO
OCC: DOTT. SANDRO SAURO**

Il sottoscritto Dott. Sandro Sauro, quale professionista con funzioni di Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento della procedura R.G. 21-1/2024 richiesta dalla sig.ra,

espone quanto segue

- Il Giudice Delegato, con decreto interlocutorio del 07.02.2024 (All.1) notificato alla scrivente da parte della Cancelleria in data 07.02.2024 (All.2), ha richiesto integrazioni alla relazione in ordine ai seguenti punti:
 - a) In merito alla allocazione del compenso del difensore tra i crediti privilegiati ex art. 2751 bis n.2 c.c.;
 - b) In merito al mancato deposito del contratto di locazione dell'immobile dove risiede il ricorrente, all'assenza di una visura ipotecaria che attesti l'assenza di beni immobili intestati al debitore;
 - c) In merito al lavoro del coniuge del debitore e del figlio

Tanto premesso, con la presente, riportandosi alla relazione già in atti, si presentano le integrazioni richieste.

1. VERIFICA ALTERNATIVA LIQUIDATORIA (LIQUIDAZIONE CONTROLLATA)

La proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti, presentata dall'istante, prevede la messa a disposizione della somma complessiva di € 37.750,00, mediante il versamento di una somma mensile pari ad € 150,00 per 5 anni per 13 mensilità e 28.000,00 dalla liquidazione del tfr , somma che sarà messa a disposizione a 60 gg dall'omologa del piano.

In ipotesi di liquidazione controllata, la cui durata è fissata in 3 anni, decorsi i quali il debitore può chiedere l'esdebitazione, l'apporto alla procedura sarebbe pari a circa 5.400,00, somma che riuscirebbe a coprire a stento i compensi dei professionisti incaricati.

La proposta di accordo prevede il pagamento dei debiti, del ricorrente, come riportato nella tabella seguente

Creditori

Crediti in prededuzione e privilegiati

DOOTT SANDRO SAURO	2.700,00 €	2.700,00 €	100,00
AVV. ROMANIELLO	1.315,60 €	1.315,60 €	100,00
PIANO DEBITI	610,00 €	610,00 €	100,00
AGENZIA ENTRATE E AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	14.081,62 €	14.081,62 €	100,00

TOTALE	18.707,22 €	18.707,22 €
---------------	-------------	--------------------

Crediti privilegiati professionisti per privilegio generale mobiliare ex art. 2751-bis n.2 c.c.

Crediti chirografari

DEBITORE	DEBITO ORIGINARIO	DEBITO SODDISFATTO	%
BLUE FACTOR SPA	9.913,22 €	1.929,03 €	19,45 %
FINECO	3.040,70 €	591,78 €	19,45 %
TANARO	18.487,74 €	3.597,46 €	19,45 %
GESAP	1.725,50 €	335,86 €	19,45 %
AGENZIA ENTRATE E AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	696,71 €	135,68 €	19,45 %
FIDES	35.875,21 €	6.980,73	19,45 %
ITALO SPV	28.122,75 €	5.472,24 €	19,45 %
TOTALE	97.861,83 €	19.042,78 €	19,45 %

La proposta del piano, presentato dal sig. Leto è migliorativa rispetto ad un'eventuale alternativa liquidatoria.

2. SULLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AL FINE DI VALUTARE LE SPESE DI SOSTENTAMENTO

Relativamente a quanto indicato al punto 2 si è presa visione della seguente documentazione

- a) contratto di locazione;
- b) visura catastale telematica dalla quale si evince che il sig. Leto non è intestatario di beni immobili;

- c) naspi Leto Danilo attestante lo stato di disoccupazione del figlio dell'istante;
- d) dichiarazione della moglie dell'istante attestante il suo stato di disoccupazione.

Conclusioni

Lo scrivente Professionista in qualità di OCC, pertanto, riportandosi a tutto quanto esposto ed illustrato anche nella relazione depositata , unitamente alla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore e alla modifica della proposta a seguito delle integrazioni richieste, chiede che l'Ill.mo Giudice Vittoria Rubino disponga l'apertura della procedura di accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Con osservanza.

Petralia Sottana 15.02.2024

Dott. Sandro Sauro

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:

SANDRO SAURO

Data: 16/02/2024 14:54:11



TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV- PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII depositata da LETO DOMENICO in data 16.2.2024;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presSandro Sauro contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento del proponente;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza di procedure esecutive in relazione alle quali valutare la sospensione ex art. 70, comma 4, CCII;

ritenuta l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del debitore nonché il divieto per quest'ultimo di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

rammentato infine che, nelle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, va riconosciuta all'Agenzia delle Entrate - Riscossione la legittimazione esclusivamente per le somme dovute a titolo di oneri di riscossione, mentre la legittimazione per i crediti iscritti a ruolo spetta ai corrispondenti enti impositori (cfr. Trib. Bologna, Sez. IV, 29 aprile 2022; Trib. Mantova, decr. dell'11



aprile 2022 nel proc. n. 1/2022 R.G.; Trib. La Spezia, 9 aprile 2019; Trib. Bologna, Sez. IV, decr. del 24-27 aprile 2018 nel proc. n. 5798/2015 R.G.);
visto l'art. 70 CCII;

DISPONE

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori all'indirizzo pec risultante da REGINDE/INIPEC o in mancanza tramite raccomandata a/r, salva l'ipotesi di espressa indicazione da parte del creditore stesso;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE



che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al professionista nominato con funzioni di OCC, dott. Sandro Sauro, a cura della Cancelleria.

Si comunichi.

Palermo, 22/02/2024

Il giudice delegato

Vittoria Rubino

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr.ssa Vittoria Rubino, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.

